



Equi e solidali... scout

Daino Spericolato
Settore Internazionale

“La nostra Associazione è poi ricca di sensibilità ed esperienze in grado di sviluppare lo spirito critico anche in materia economica. Molti capi seguono e sono spesso protagonisti di progetti che partono da un denominatore comune: ricercare e sperimentare piccole iniziative in grado di contrastare le distorsioni del mercato o denunciarne i soprusi. Si pensi al commercio equo, alla finanza etica, ai bilanci di giustizia, alle campagne di boicottaggio.”

(da Atti del Consiglio Generale: Linee guida
per un'economia al servizio dell'educazione)

Queste righe nascono sicuramente da una lettura di quella che è la realtà dei fatti; una realtà che se anche non riguarda la totalità dei capi, di certo ne comprende un buon numero. In Agesci esistono già da tempo relazioni, anche consolidate, fra i singoli gruppi e le diverse organizzazioni che si occupano di Commercio Equo e Solidale: molti capi propongono nelle proprie unità attività relative a questi temi; altrettanti gruppi si impegnano nell'allestimento di vendite temporanee di prodotti del commercio equo; questi stessi prodotti vengono già venduti in alcune cooperative scout attraverso accordi locali; molti capi sono impegnati all'interno delle stesse Botteghe del Mondo Manca però un accordo a livello centrale fra Agesci e i diversi attori del Commercio Equo e

Solidale, sia per quanto riguarda l'aspetto culturale ed educativo relativo alle idee, ai principi, sia per quello prettamente commerciale.

Scarseggiano iniziative formative rivolte ai capi in questo senso, che siano loro di supporto nel preparare attività con i ragazzi: ci si riferisce tanto all'iter formativo, quanto alla stampa associativa o in genere ad eventi per capi.

Partendo da questo stato di fatto dal settore internazionale è partita una iniziativa i cui obiettivi sono fra loro strettamente legati:

- **Contribuire alla formazione dei capi Agesci in materia di Commercio Equo e Solidale, avvalendosi del contributo di associazioni che si muovono in modo specifico in questo settore. Come in ogni altro ambito, anche in questo è necessario acquisire la conoscenza e la competenza necessarie ad un'azione educativa consapevole;**
- **Attraverso accordi con le diverse associazioni, creare le condizioni per proporre nelle unità attività sul Commercio Equo e Solidale secondo criteri di continuità e progettualità, e contribuire ad una sensibilizzazione a livello locale e nazionale sui temi del Commercio Equo e del Consumo Critico, attraverso i singoli gruppi scout e l'intera associazione a livello centrale;**
- **Cercare, attraverso convenzioni di carattere commerciale, di fare delle cooperative scout il referente privilegiato per la vendita di prodotti alimentari del Commercio Equo e Solidale.**

I contatti con diverse organizzazioni hanno portato ad un **primo accordo fra Agesci e Transfair.**



internazionale
internazionale



Le nostre cooperative potrebbero offrire alcuni alimenti per campi scuola o per particolari eventi per capi, per arrivare anche a rifornire i campi scout o le vacanze di branco – cerchio dei singoli gruppi.

La nostra associazione da sempre accoglie iniziative di promozione umana e di difesa dei diritti accanto ad altre organizzazioni e con questo spirito ha appoggiato in passato la nascita di TransFair Italia, il marchio di garanzia del Commercio Equo e Solidale, di cui è socio fondatore.

Gli obiettivi e gli intenti che persegue sono condivisi dalla nostra associazione: tentare di fondare su nuove regole un mercato “giusto” perché rispettoso dei diritti dei lavoratori del Sud del mondo, basato su un vero e proprio scambio tra pari che valorizzi la produzione e la ricchezza delle organizzazioni di questi Paesi.

È questa stessa ottica a guidare la scelta di una collaborazione più stretta con il marchio di garanzia che si articolerà in una serie di iniziative culturali e formative che cercheranno di sensibilizzare maggiormente tutta la base associativa, a partire proprio dalle riviste.

Il progetto insieme a TransFair prevede inoltre una serie di interventi di formazione per i capi sui rapporti Nord Sud e sul Commercio Equo e Solidale e una particolare convenzione con la Nuova Fiordaliso per la fornitura alle Cooperative Scout di prodotti garantiti attraverso la rete dei licenziatari TransFair.

Certo questo richiede una scelta personale ed educativa precisa da parte dei capi che facciano propria la cultura del Consumo Critico e del Commercio Equo e Solidale non solo nelle parole, ma anche nei fatti.

L'Associazione ha già scelto in questa direzione e anche molti capi lo testimoniano nel concreto.

In concreto per i campi scuola si è pensato di realizzare un “KIT Alimentare (cioccolate, cacao, caffè, tè, zucchero, miele, marmellate) e Formativo” (riviste, depliant, articoli, testi), che i capi campo possono ordinare presso le cooperative scout (il modulo d'ordine potrebbe già essere previsto fra il materiale inviato ai capi campo).

Per i campi estivi si può attuare un sistema di raccolta di ordini presso le cooperative scout. In questo caso potrebbero essere commercializzati anche i saponi o i detersivi completamente biodegradabili oltre ai tradizionali prodotti alimentari.

Le nostre cooperative sono già disponibili in questo senso, a voi non resta che chiedere. ☀

Che cos'è TransFair

All'inizio del 1996 due aziende, una cooperativa di importazione di prodotti di Commercio Equo e Solidale e un leader della grande distribuzione, sceglievano TransFair Italia quale marchio di garanzia per avvicinare i consumatori ad un mercato senza sfruttamento del lavoro. Alla sua fondazione hanno concorso, nel '94, le più significative organizzazioni del non profit, della cooperazione e della finanza etica. Il marchio, concesso in uso a importatori, aziende e catene distributive, serve a garantire tutti i passaggi produttivi, a tutela dei lavoratori del Sud del mondo e in particolare: un prezzo di acquisto minimo e costante, superiore a quello del mercato mondiale, che copra i costi e possa garantire una vita dignitosa; il contatto diretto con il produttore e senza intermediazioni speculative; un prefinanziamento fino al 60%; rapporti continuativi per almeno un anno così da consentire la pianificazione della produzione. Tutto questo è possibile grazie ad un monitoraggio costante sia delle aziende che ricevono in con-

cessione il marchio sia degli stessi produttori che devono organizzarsi in forme associative e possono così beneficiare di un prezzo d'acquisto più alto e sufficiente non solo alla pura sussistenza ma anche per investire in servizi sanitari e sociali e nello sviluppo della produzione con criteri ambientalmente sostenibili.

Oggi, dopo sei anni, i prodotti a marchio TransFair sono reperibili in 4000 punti vendita in tutta Italia; dai due licenziatari iniziali, con una copertura complessiva di un migliaio di punti vendita, nel 2001 il marchio è presente in trenta catene della piccola, media e grande distribuzione che hanno scelto di commercializzare linee di prodotti di commercio equo, raggiungendo il 25% dei consumatori italiani. Risultati importanti che hanno costruito le basi perché i prodotti equi siano conosciuti e possano essere scelti da tutti.

Per informazioni: TransFair Italia – Passaggio de Gasperi, 3 – 35131 Padova. Tel 049 8750823 – Fax 049 8750910 – info@transfair.it; www.equoit